



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



Neither, regia di Romeo Castellucci, Jahrhunderthalle Bochum, 2014 © Ruhrtriennale, Foto: Stephan Glagla, 2014

Prof. Piersandra Di Matteo

Materia di insegnamento: REGIA ABPR35 - SCENOGRAFIA (Triennio)

Periodo: 2° Semestre – Inizio corso Lunedì 19 Marzo 2018

Ricevimento: da concordarsi su appuntamento

Email: piersandra.dimatteo@gmail.com

Programma della materia

Posto come premessa un inquadramento del fenomeno registico, in grado di definirne i contorni storiografici a partire dal problema della sua nascita, il corso punta a far emergere i fondamenti teorico-metodologici del pensiero della Regia nel suo intreccio con le poetiche della testualità drammaturgica, tra Nuovo Teatro e scena contemporanea. Si analizzeranno alcune tra le esperienze internazionali più significative, ponendo l'accento sul dialogo tra regia, testo drammatico e testualità post-drammatica. Si prenderanno in esame, in particolar modo, le prassi sceniche dei registi: Carmelo Bene, Romeo Castellucci, Heiner Goebbels, Klaus Michael Grüber, Richard Maxwell, Bob Wilson.

I frequentanti saranno inoltre guidati a sviluppare un progetto di regia originale, volto ad acquisire empiricamente la conoscenza degli elementi basilari della progettazione registica attraverso una riflessione critica sull'arte della messa in scena.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Modalità d'esame

La frequenza al corso è obbligatoria e produce 6 CF; l'esame in forma orale verte sui contenuti bibliografici, sui contenuti delle lezioni frontali e sulla verifica di un elaborato preventivamente concordato con il docente.

Bibliografia:

H.-T. Lehmann, *Il teatro postdrammatico*, Cue Press, Imola 2017
A. Sacchi, *Il posto del re. Estetiche della regia teatrale nel modernismo e nel contemporaneo*, Bulzoni, Roma 2012
M. Schino, *La nascita della regia teatrale*, Laterza, Roma-Bari 2003

La bibliografia completa sarà definita durante il corso.

Profilo professionale:

Piersandra Di Matteo è studiosa, dramaturg e curatrice nel campo delle arti performative. Dottore di ricerca in Studi Teatrali e Cinematografici all'Università di Bologna, dove ha svolto anche la ricerca post-dottorale, nell'autunno 2017 è invitata come *visiting scholar* al MESTC/CUNY of New York. I suoi interessi teorici spaziano dal teatro postdrammatico alle pratiche curatoriali, dalla linguistica alla filosofia contemporanea. Per gli esiti scientifici delle sue ricerche, in particolare dedicate alla voce nelle arti sceniche contemporanee, è invitata a tenere conferenze e seminari in centri di ricerca internazionali, tra gli altri The School of Creative Media/City University of Hong Kong; La Salle College of the Arts, Singapore; The Centre for Interdisciplinary Voice Studies/C4CC, Londra; La Sapienza Università di Roma, Shanghai Theatre Academy; CRIalt/Université de Montréal; SNDO-School for New Dance Development, Amsterdam, The Italian Academy for Advanced Studies in America, Columbia University (NYC); Center for Italian Studies, University of Pennsylvania (Philadelphia). Da anni è la più stretta collaboratrice teorica di Romeo Castellucci, con il quale lavora nei maggiori teatri e festival internazionali, tra gli altri Opéra de Paris, Festival d'Avignon, Théâtre La Monnaie Bruxelles, Schaubühne Berlin, Wiener Festwochen, Ruhrtriennale, Staatsoper Hamburg, Opéra de Lyon, Bayerische Staatsoper Munich, Dutch National Opera & Ballet, Salisburgo Festival.

All'attività di *theoretical advisor* di artisti e performer, affianca la scrittura critica sulle pagine di Alfabeta2 e Doppiozero, e cura per NERO la sezione #Voicetopia. Curatrice di progetti dedicati alle arti performative, tra i quali la direzione *The Last Festival*, Galleria Montevergini di Siracusa (2005-2006), e la co-direzione Crisalide Performing Arts Festival di Forlì (2010-2011), si aggiudica il Premio Ubu "Miglior progetto artistico-organizzativo" per la cura di *E la volpe disse al corvo*, Progetto Speciale 2014 della città di Bologna. Attualmente è curatrice per Ert/Arena del Sole di Bologna del progetto triennale *Atlas of transitions. New geographies for a cross-cultural Europe*, Creative Europe (2017-2020).

Data: 4 Gennaio 2018

Firma